

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

GOVERNO; UILM: “SERVONO TEMPI BREVI, RECESSIONE IMPOVERISCE IL PAESE”

L'anticipazione dell'editoriale di “Fabbrica società” ripreso dalle principali agenzie di stampa

Il testo integrale dell'Adn Kronos

Tempi brevi per la formazione del nuovo Governo perchè la recessione sta impoverendo il Paese. A chiederlo è la Uilm, sulla prima pagina di "Fabbrica società", il giornale delle tute blu della Uil, da domani mattina on line. "Ciò che sta cambiando è il modo di sentire e praticare la cittadinanza", evidenzia l'editoriale firmato dal direttore Antonello Di Mario. "Dopo il voto politico del 25 febbraio- prosegue - che ha registrato anche la più alta astensione dell'elettorato alle urne nel periodo repubblicano, è ufficialmente cambiato il paradigma per cui i cittadini partecipano alle attività politiche e sociali: è diminuito l'obbligo morale che ha finora caratterizzato l'atto del voto ed è subentrata la possibilità che l'impegno politico si può praticare prescindendo dai partiti". "Insomma, il coinvolgimento politico e sociale inizia ad essere fortemente influenzato dalle aggregazioni delle attività che gli individui compiono in rete. Ciò d'ora in poi costituirà un dato che ogni associazione rappresentativa d'interessi dovrà tener conto", prosegue l'editoriale. La richiesta della Uilm rispetto alle consultazioni per la formazione di un nuovo esecutivo, che inizieranno martedì prossimo, è decisa: "per quanto ci riguarda abbiamo chiesto, e continuiamo a farlo - si legge a questo proposito- la formazione di un governo in tempi brevi, perchè occorre uscire dalla recessione che sta impoverendo il Paese". "Al momento - sottolinea ancora la Uilm - reagiamo nell'unico modo che ci è consentito, cioè facendo buoni accordi per i lavoratori attraverso una sana attività contrattuale. Abbiamo sottoscritto l'8 marzo il contratto specifico di primo livello per 86mila lavoratori di Fiat, dopo quello firmato con Federmeccanica lo scorso 5 dicembre relativo a più di un milione e mezzo di addetti. Siamo impegnati sui tavoli a cui siedono rispettivamente le Cooperative (15mila lavoratori) e Unionmeccanica Confapi (200mila metalmeccanici) per dare una soluzione positiva anche a queste vertenze contrattuali".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 15 marzo